ROMA: CAMBIANO I VERTICI

Marco D'Alesio è il nuovo presidente del Collegio dei Geometri di Roma. Così ha deciso il Consiglio rinnovando anche le altre cariche istituzionali, con Bernardino Romiti alla Vice Presidenza. Maurizio Pellini alla Segreteria e Maurizio Rulli alla Tesoreria. Il cambiamento è stato determinato dalle dimissioni di Marco Nardini chiamato alla prestigiosa carica di Consigliere Nazionale, dopo una Presidenza che lascia un forte segno d'innovazione che, siamo certi, porterà con altrettanto successo a livello nazionale

Le cariche così rinnovate confermano la continuità della linea politica del Consiglio che, fin dal suo insediamento, ha avuto come obiettivi prioritari il rinnovamento in tutte le sue forme, la crescita e il potenziamento della figura del geometra e l'apertura ai giovani.

CLASSAMENTO CATASTALE: UNA DOVEROSA PUNTUALIZZAZIONE

" ... la sentenza del TAR Lazio ha fatto credere che la cosiddetta Docfa (documento Catasto Informatico) non fosse più dovuta..." (!?) Non è un refuso. Questo afferma il Messaggero di Roma nel proprio articolo del 21 maggio u.s., male interpretando la nota sentenza del Tar del Lazio sul passaggio del catasto ai Comuni. L'articolo esordisce con la denuncia dello stato di ansia e incertezza dei cittadini romani ma aggiunge ulteriori imprecisioni e incertezze: non ultima la mancata gratuità del geometra convenzionato quando la rettifica del classamento non è necessaria.

Il Presidente del Collegio ha inviato la lettera riportata di seguito per fornire i necessari chiarimenti al Direttore del Messaggero, in riferimento all'articolo sulla autoregolamentazione delle

rendite catastali, con particolare attenzione agli aspetti legati alla categoria dei geometri più volte citata. "Il comma 336 dell'articolo 1 della legge finanziaria 2005 è uno strumento in mano alle amministrazioni comunali per compensare i minori trasferimenti di risorse economiche dallo Stato ai Comuni. La norma dà facoltà alle amministrazioni locali, previo accertamento dei casi di non coerenza per intervenute variazioni edilizie, di ingiungere ai proprietari di unità immobiliari di effettuare la denuncia di variazione catastale al fine di adequare la rendita dell'immobile. In caso di mancato adequamento la variazione sarà effettuata dall'Agenzia del Territorio - il catasto secondo la corrente denominazione - con oneri a carico del cittadino. La tariffa per tali prestazioni è stata pubblicata sulla G.U. del 153 del 4 luglio 2005, peraltro successivamente modificata con l'aumento degli importi. In realtà territoriali articolate e complesse come quella romana, fare accertamenti in merito alle trasformazioni intervenute nelle unità immobiliari è compito estremamente arduo, se non altro per l'elevato numero di immobili presenti. In questo quadro l'amministrazione capitolina ha ritenuto opportuno invitare i cittadini a verificare la coerenza della rendita catastale in atti presso l'Agenzia del Territorio con lo stato di fatto, dando loro la possibilità di essere coadiuvati da un professionista con competenze specifiche sull'argomento. Tra l'amministrazione comunale ed il Collegio dei Geometri di Roma è stata sottoscritta una convenzione, disponibile sul sito www.georoma.it, che consente ai cittadini di fruire delle prestazioni professionali dei geometri a costi inferiori del 25%rispetto a quelli indicati nelle prime tariffe pubblicate in G.U., e soprattutto consente loro di avere una prima consulenza gratuita, presso lo studio del professionista, per verificare la necessità di procedere all'adequamento della rendita catastale.

Per rispondere alle richieste dei cittadini alcuni professionisti sono disponibili, ormai dallo scorso anno, al numero verde 800.017.250 attraverso il quale ciascun cittadino può avere gratuitamente informazioni nel merito, ed in casi particolari anche il recapito di un professionista. Coloro che hanno una connessione internet potranno

autonomamente individuare il nominativo di un professionista che ha aderito alla convenzione, visitando il sito dove l'elenco dei professionisti è pubblicato per singolo municipio. Detti professionisti, già di per sé esperti in materia catastale, sono stati ulteriormente formati circa i criteri da adottare nello svolgimento del delicato compito. Sono state infatti organizzate quattro giornate informative a cui hanno preso parte i massimi dirigenti ed il personale della stessa Agenzia del Territorio. I nominativi dei professionisti presenti sul sito del Collegio, avendo aderito alla convenzione, hanno assunto degli impegni formali nei confronti dei cittadini, che sono pertanto invitati a segnalare al Collegio dei Geometri di Roma, il nominativo del professionista il cui comportamento sia ritenuto censurabile. Voglio sottolineare che anche i professionisti che per diversi motivi non hanno aderito alla convenzione hanno la competenza, e quindi la possibilità di effettuare la consulenza e consequentemente di redigere la denuncia di variazione catastale, ma a condizioni da concordare con il committente. Molti contribuenti affrontano con ansia il momento di dover scegliere se procedere o meno all'adequamento della rendita catastale, e l'intento di questa breve nota è proprio quello di tranquillizzarli, segnalando che rivolgendosi ad un geometra potranno avere tutte le

informazioni utili per valutare, con la necessaria serenità, l'opportunità di dare riscontro

all'invito dell'amministrazione comunale".

APPELLO CNG AL MINISTRO DELLA **GIUSTIZIA**

Chiediamo riforme che «identifichino, definiscano, certifichino e vigilino» sulla professione di geometra: questo in sintesi il contenuto della lettera inviata a pochi giorni dal suo insediamento dal Consiglio Nazionale Geometri al neo ministro della giustizia Angelino Alfano. Fra le tante problematiche evidenziate, al primo posto la preoccupazione di una

categoria che opera con un regolamento professionale del lontano 1929 e che, come ovvio, ha bisogno di un rinnovamento per rispondere a esigenze profondamente mutate. E che per questo, si legge nella lettera firmata dal neo presidente Fausto Savoldi, ha dato origine «a un'infinita serie di contenziosi giudiziari tra professionisti e committenti, tra professionisti e pubblica amministrazione e non ultimo tra geometri e appartenenti ad altre categorie tecniche». A nulla poi hanno giovato i diversi tentativi di innovazione che avrebbero consentito alla categoria di sopravvivere e che invece sono «naufragati nella totale indifferenza del ministero». Tutto questo confina sempre di più 100 mila liberi professionisti e oltre 200 mila geometri dipendenti «nell'incertezza e nell'indeterminazione delle loro competenze». Quanto al problema della formazione è stato sottolineato nella nota del CNG come la scuola che dovrebbe preparare alla professione sia profondamente cambiata, con una riduzione di insegnamenti che a questa preparano, costringendo così la categoria stessa, con propri fondi, a formare i giovani che si avviano alla libera professione. Ed è proprio alle giovani generazioni che «dobbiamo garantire anche il lavoro, e ciò sarà possibile solo se le norme che regolano la nostra attività lo consentiranno». Ecco perché la richiesta è quella di un provvedimento ad hoc che dia certezza di lavoro ai giovani «mediante la definizione delle nuove e moderne competenze della nostra professione».

IL NUOVO CNG

Presidente: Fausto Savoldi Vice Presidente: Francesco Mazzoccoli Segretario: Enrico Rispoli Consiglieri: Antonio Benvenuti, Mariano Casiello, Giuseppe Foresto, Marco Nardini, Ezio Piantedosi, Bruno Razza, Maurizio Savoncelli, Giuliano Villi.

QUOTE ASSOCIATIVE ANNUALI: INIZIATIVE CONTRO I MOROSI

Il Consiglio ha intrapreso alcuni provvedimenti contro gli iscritti che non sono in regola con il versamento delle quote annuali associative. I provvedimenti consistono nella richiesta di regolarizzazione delle quote associative, inoltrata all'iscritto con raccomandata A.R. nella quale si comunicano le annualità che non risultano pagate e se ne intima il pagamento entro trenta giorni dal ricevimento della stessa. Trascorso inutilmente tale termine, si aprirà il procedimento disciplinare nei confronti dell'iscritto, con possibilità di adozione a suo carico di provvedimento di sospensione dall'esercizio della professione, che verrà comunicato a tutti gli Uffici pubblici interessati ed ai Tribunali. La società Equitalia Gerit, incaricata per la riscossione delle quote annuali associative, in caso di morosità può applicare il fermo amministrativo dei veicoli intestati all'iscritto e, per importi che superino una certa entità, iscrivere ipoteca sugli immobili di proprietà, il tutto con aggravio di spesa per l'iscritto moroso. In pratica il Consiglio intende sensibilizzare gli iscritti sulla necessità di rispettare le scadenze del pagamento delle quote annuali associative che costituiscono il contributo basilare per le attività del Collegio. Attività, si ricorda, finalizzate ad offrire servizi e consulenze a tutti gli iscritti, con particolare attenzione al settore formativo (organizzazione di seminari e corsi e distribuzione di materiale informativo, ecc.). In sostanza, il Consiglio sta operando per realizzare un'inversione di tendenza che ponga fine all'incresciosa abitudine al ritardo nel pagamento delle quote di alcuni colleghi.

Maurizio Rulli

SEDUTA DI CONSIGLIO 11 FEBBRAIO 2008

NUOVE ISCRIZIONI

ALTIERI FABIO sup. esame stato sess. 2005 – ROMA

BAIO STEFANO sup. esame stato sess. 2007 – MONTELIBRETTI

CANU MARCO sup. esame stato sess. 2007 – ANZIO

CAPRERA ELIA sup. esame stato sess. 2007 – MONTEROTONDO

CASARELLI ROBERTO sup. esame stato sess. 2007 – ROMA

CASCIOLI FEDERICO sup. esame stato sess. 2006 – POLI

CESAREI PATRIZIA sup. esame stato sess. 2006 – ROMA

CHERUBINI PAOLA sup. esame stato sess. 2005 – ROMA

COCCIA MATTEO sup. esame stato sess. 2006 – PALOMBARA S.

COVARELLI PATRIZIO sup. esame stato sess. 2006 – FONTE NUOVA

FELICI FLAVIO sup. esame stato sess. 2007 – MONTECOMPATRI

GUADAGNOLI GIULIO sup. esame stato sess. 2007 – PALESTRINA

HELMY EROS sup. esame stato sess. 2007 – ROMA

LORENZETTI PACO sup. esame stato sess. 2004 – ALBANO L.

PIZZINI AURELIANO M. sup. esame stato sess. 2007 – ROMA

PUSILLANIMI FABRIZIO sup. esame stato sess. 2007 – ARICCIA

SAMBUCCI LUCA sup. esame stato sess. 2007 – VELLETRI

SPACCATROSI GIANLUCA sup. esame stato sess. 2001 – ALBANO L.

TOGNAZZI DAVIDE sup. esame stato sess. 2005 – TIVOLI

TUMMOLO GIAMPAOLO sup. esame stato sess. 2007 – SEGNI

REISCRIZIONE ALBO

ALESSANDRI GIROLAMO già iscritto al Collegio di Roma al n. 4963 dal 20 febbraio 1978 al 15 giugno 1994

CANCELLAZIONI PER DIMISSIONI

SANTONI TIZIANA n. 8870 – ROMA

SEDUTA DI CONSIGLIO 17 MARZO 2008

NUOVE ISCRIZIONI

BALDINO ALESSANDRO sup. esame stato sess. 2006 – FIUMICINO

CAVATERRA FLAVIO sup. esame stato sess. 2007 – FRASCATI

CECI EMANUELA sup. esame stato sess. 2007 – MANZIANA

CROGNALI DAVIDE sup. esame stato sess. 2007 – MORLUPO

D'EMILIA ANGELA sup. esame stato sess. 2003 – LABICO

GAGLIARDI GIANCARLO sup. esame stato sess. 2006 – ROMA

GENOVESE RICCARDO sup. esame stato sess. 2007 – MONTE PORZIO CATONE

GUBINELLI EMANUEL sup. esame stato sess. 2007 – POMEZIA

GUIDI ALESSANDRO sup. esame stato sess. 2007 – MORLUPO

LEONARDI DANIELE sup. esame stato sess. 2007 – CIAMPINO MENGARELLI DAMIANO sup. esame stato sess. 2007 – FIUMICINO

NANNI GIANMARCO sup. esame stato sess. 2007 – ROMA

NOCCO DANIELE sup. esame stato sess. 2007 – ROMA

PASCUCCI CRISTIANO sup. esame stato sess. 2007 – GUIDONIA M.

POCHI LARA sup. esame stato sess. 2007 – ROMA

POMPONI FABRIZIO sup. esame stato sess. 2007 – CIAMPINO

PRINCIPI LUCA sup. esame stato sess. 2007 – LANUVIO

QUARTO FRANCESCO sup. esame stato sess. 2007 – ROMA

RANALDI ANGELO sup. esame stato sess. 2007 – PALOMBARA S.

RELLA DAVIDE sup. esame stato sess. 2005 – ROMA

RICCHI STEFANO sup. esame stato sess. 2007 – ROMA

ROCCASECCA MATTIA sup. esame stato sess. 2007 – ROMA

ROSATI ELIGIO sup. esame stato sess. 2007 – CASTEL MADAMA

SURICO FILIPPO sup. esame stato sess. 2007 – ROMA

TRICCA MARCO sup. esame stato sess. 2007 – ROMA

USAI PIERLUIGI sup. esame stato sess, 2007 – S.POLO DEI CAVALIERI

CANCELLAZIONI PER DIMISSIONI

LEONI ALFREDO n. 8169 –
LANUVIO
MAGISTRETTI EMILIO n. 2368 –
COLLEFERRO
RAPPA ROBERTO n. 9073 –
ROMA
SORICELLI LEOPOLDO n. 2591 –
FORMELLO

CANCELLAZIONE PER DECESSO

PONTRELLI PAOLO n. 3352 - ROMA